

Bando di Gara per la
"Progettazione, fornitura, posa in opera, garanzia e
manutenzione del sistema Infoparking di indirizzamento e
guida ai parcheggi della città di Monza"

Domande e risposte

Domanda 1) : Il requisito di cui all'art. 8, lettera C, punto 3 del disciplinare di gara (avere realizzato, nell'ultimo triennio (2007-2009), almeno una delle prestazioni di cui al precedente punto 2), risultante da unico contratto, per un importo non inferiore a quello posto a base d'asta)

Risposta 1) : si intende soddisfatto anche da una o più fatture per un importo non inferiore a quello posto a base d'asta, purchè relative ad un unico contratto.

Domanda 2) : Nella relazione tecnica si dice: "Tutti i LED utilizzati dovranno essere in SMD con capsula di chiusura (incapsulante) in silicone". Si chiede se a parità di prestazioni richieste o migliorative possono essere offerti LED a montaggio tradizionale.

Risposta 2) : La caratteristica richiesta è legata ad una eventuale scelta di utilizzo dei Led Bianchi. Se i Led Bianchi non sono di tipo incapsulato, durano meno.

Domanda 3) : Nella relazione tecnica si dice: "il grado di protezione dell'elemento di indirizzamento e del pannello a messaggio variabile in condizioni di installazione dovrà essere IP55".

Si chiede conferma che il grado di protezione sia dell'elemento di indirizzamento, sia del Pannello a Messaggio Variabile in condizioni di installazione debba essere IP 55 e che tale valore non debba intendersi limitato alla sola parte elettrica/elettronica in esso contenuta.

Risposta 3) : La protezione IP55 viene richiesta su l'intero apparato

Domanda 4) : Nella relazione tecnica si dice: "La fornitura dovrà altresì prevedere quattro postazioni, da definirsi in concerto con il Comune di Monza, che dovranno essere completate da un Pannello a Messaggio Variabile, che dovrà essere perfettamente integrato con la Segnaletica Verticale".

Si chiede se il Pannello a Messaggio Variabile previsto nelle quattro postazioni deve essere integrato con gli elementi di indirizzamento ai parcheggi per formare un unico gruppo indicatore (unico palo).

Risposta 4) : Si

Domanda 5) :

1 - Facendo riferimento all' articolo 8, lettera C) punto 3 del disciplinare di gara (Requisiti di partecipazione - capacità tecnica e professionale) si chiede nell'ipotesi di presentazione di offerta da parte di una ATI verticale composta da 2 imprese di cui la prima in possesso di attestazione SOA OS19 mentre la seconda di attestazione SOA OG3, quali sono i requisiti che devono essere posseduti dalle singole imprese.

2 - Si chiede inoltre, sempre nell'ipotesi di ATI verticale, se l'impresa che è in possesso della qualifica SOA OG3 è sufficiente abbia eseguito lavori civili analoghi a quelli oggetto di gara anche per sistemi diversi da quello oggetto di gara.

Risposta 5) :

1 - si legge nell'art. 9, comma 3, del disciplinare di gara.

2 - Quanto alla OG3, il disciplinare di gara si limita a richiederne il possesso senza alcun riferimento alla tipologia dei lavori eseguiti.

Domanda 6) : Si chiede se i cartelli a messaggio variabile debbano essere interamente retroilluminati o se sufficiente la retroilluminazione in corrispondenza del messaggio.

Risposta 6) I cartelli devono essere interamente retroilluminati. Si precisa inoltre che anche i cartelli a messaggio fisso vengono richiesti retroilluminati anche se in fase di posa in opera non si procederà al collegamento alla rete elettrica.

Domanda 7) : Disciplinare di gara Art. 5 *"... In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%..."* Tale aggravio non è previsto dall'art. 113 del D.Lgs 163/2006 a cui fa preciso riferimento nel Bando di Gara e nell'articolo in questione, fatto per il quale potrebbe essere oggetto di contestazione anche se previsto dalla "Lex Specialis". Si prega codesta Spett.le S.A. di prendere una chiara posizione in merito.

Risposta 7) : la prescrizione del bando è perfettamente legittima atteso che per espressa ed inderogabile prescrizione del vigente art. 113 D. Lgs. 163/2006 L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento (202). Si applica l'articolo 75, comma 7. Non si comprende, pertanto, a quale art. 113 faccia riferimento l'autore del quesito.

Domanda 8) : Disciplinare di Gara Art. 13 Offerta Economica – Busta C *"...specifiche forniture o servizi non inerenti l'oggetto dell'appalto non potranno costituire motivo di valutazione preferenziale dell'offerta. "* Tale clausola è di dubbia interpretazione. Preghiamo codesta spett.le S.A. di specificare il significato da attribuire in quanto trattandosi di valore economico, e non di valutazione tecnica, si potrebbe presupporre che di forniture o servizi non inerenti l'appalto, indicati nell'offerta, saranno detratti i rispettivi valori.

Risposta 8) : La clausola è tutt'altro che ambigua o di dubbio significato, precisando l'assoluto disinteresse della stazione appaltante a forniture o servizi che, non attenendo all'oggetto dell'appalto, non potranno mai formare oggetto di alcuna valutazione in termini di preferenza di gradimento.

Domanda 9) : Disciplinare di Gara Art. 17 Criteri di attribuzione punteggio offerta economica. Con la formula adottata da codesta spett.le S.A. il Range massimo di differenza fra un concorrente che offrisse uno sconto dell'1% e l'offerta migliore di un concorrente che offrisse uno sconto del 30% sarebbe al massimo di 10,50 punti, come appare dallo sviluppo che segue:

		657.000,00	€	24.50
-	1.00	% 650.430,00	€	24.75
-	2.00	% 643.860,00	€	25.00
-	3.00	% 637.290,00	€	25.26
-	4.00	% 630.720,00	€	25.52
-	5.00	% 624.150,00	€	25.79
-	6.00	% 617.580,00	€	26.06
-	7.00	% 611.010,00	€	26.34
-	8.00	% 604.440,00	€	26.63
-	9.00	% 597.870,00	€	26.92
-	10.00	% 591.300,00	€	27.22
-	11.00	% 584.730,00	€	27.53
-	12.00	% 578.160,00	€	27.84
-	13.00	% 571.590,00	€	28.16
-	14.00	% 565.020,00	€	28.49
-	15.00	% 558.450,00	€	28.82
-	16.00	% 551.880,00	€	29.17
-	17.00	% 545.310,00	€	29.52
-	18.00	% 538.740,00	€	29.88
-	19.00	% 532.170,00	€	30.25
-	20.00	% 525.600,00	€	30.63
-	21.00	% 519.030,00	€	31.01
-	22.00	% 512.460,00	€	31.41
-	23.00	% 505.890,00	€	31.82
-	24.00	% 499.320,00	€	32.24
-	25.00	% 492.750,00	€	32.67
-	26.00	% 486.180,00	€	33.11
-	27.00	% 479.610,00	€	33.56
-	28.00	% 473.040,00	€	34.03
-	29.00	% 466.470,00	€	34.51
-	30.00	% 459.900,00	€	35.00

La formula adottata non appare legittima in quanto, se è vero che rientra nella discrezionalità amministrativa l'individuazione dei criteri di valutazione e la ponderazione relativa attribuita a ciascuno di essi, nel rispetto della proporzionalità e della ragionevolezza (parere dell'Autorità del 20 aprile 2008 n. 93), è anche vero che, una volta effettuata tale scelta discrezionale, attribuendo, nel caso di specie, un massimo di 70 punti all'offerta tecnica ed un massimo di 30 punti all'offerta economica, la stazione appaltante non può adottare una formula matematica che, nella sostanza, finisca per rendere totalmente ininfluenza la componente economica dell'offerta. E' stato, altresì, affermato che, in sede di valutazione dell'offerta economica, i criteri di

attribuzione del punteggio possono essere molteplici e variabili purchè, nell'assegnazione degli stessi, venga utilizzato tutto il potenziale range differenziale previsto per la voce in considerazione, anche al fine di evitare un ingiustificato svuotamento di efficacia sostanziale della componente economica dell'offerta (TAR Lazio, sezione terza quater 13 novembre 2008 n. 10141). Una scelta siffatta è stata ritenuta illogica e contraddittoria, "finendo per svillire ingiustificatamente una delle voci principali previste per l'assegnazione dei punteggi e potendo produrre, inoltre, una situazione per cui già all'esito delle operazioni necessarie per l'assegnazione del punteggio all'offerta tecnica la commissione giudicatrice potrebbe essere in grado di definire, sostanzialmente l'esito della gara" (Parere 193 dell'AVCP dell'8 novembre 2010).

Risposta 9) : Si ribadisce la perfetta legittimità del criterio della proporzionalità inversa nell'attribuzione del punteggio previsto per l'offerta economica, anche perché più idoneo a garantire una perfetta rispondenza del punteggio attribuibile alla entità del ribasso concretamente effettuato da ciascun concorrente.

Domanda 10) : Bando di gara art. 11 Cauzione e garanzia di esecuzione. *Ciascun concorrente, conformemente a quanto previsto dagli artt. 4 e 5 del Disciplinare di gara, cui si rinvia per quanto non previsto, dovrà presentare una fideiussione pari al 2% del valore dell'appalto. Il concorrente risultato aggiudicatario dovrà, inoltre, produrre, a garanzia dell'esecuzione, una fideiussione pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, aumentata in ragione del maggior ribasso percentuale offerto secondo le modalità di cui al citato art. 5 del Disciplinare di gara.*

Nel disciplinare di gara dove all'articolo 4 - GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA, appare:

L'impresa partecipante dovrà presentare una garanzia da allegare alla documentazione amministrativa di € 13.290,53 (euro tredici_mila_duecento_novanta/53) pari al 2% (due_percento) del valore complessivo dell'appalto. L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici che si trovino nelle condizioni di cui al comma 7 dell'articolo 75 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnale, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta mediante autocertificazione.

La riduzione dell'ammontare della garanzia per i soggetti non è citata nel Bando di Gara né nel Disciplinare art. 11 punto c.

1. Si prega di confermare, vista la discrasia la possibilità della riduzione della cauzione
2. In considerazione del fatto che:
 - a. il 26 novembre 2008 in Italia, l'UNI ha ritirato l'edizione ISO 9001:2000 per sostituirla con la UNI EN ISO 9001:2008
 - b. da tale data la precedente Certificazione di Qualità non è più valida, e che in tutti i casi in cui le società di certificazione hanno proceduto ad effettuare l'Audit annuale 2010, " conditio sine qua no", per il mantenimento in vigore del Certificato stesso hanno effettuato l'aggiornamento alla ISO 9001:2008

Si chiede di chiarire quale sia il certificato da presentare per ottenere la riduzione della cauzione, ISO 9001:2000 o l'ISO 9001:2008

Risposta 10) : L'importo della garanzia a corredo dell'appalto è ridotta del 50% per tutti gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione in atto in uso del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Domanda 11) : secondo quanto richiesto ai punti 1) , 2) e 3) lettera C, a pagina 5 del Bando di gara e a pagina 9 del Disciplinare di gara, è corretto intendere per " forniture e servizi identici o analoghi", la realizzazione di sistemi informativi, per la gestione e la diffusione delle informazioni, basati su Pannelli a Messaggio Variabili (PMV), destinati anche all'utenza stradale e del trasporto pubblico?

Risposta 11) : La risposta è affermativa, trattandosi di servizi volti all'indirizzamento del traffico a mezzo di sistemi informativi analoghi a quelli richiesti in prestazione.